

S.N.A.L.S.-Conf.S.A.L.
Sindacato Nazionale Autonomo Lavoratori Scuola
Via Curtatone 2/4 - 16122 Genova

Notiziario Sindacale
del 31 agosto 2022

Alle RSU
LORO SEDI

Sommario:

- *Giovedì 8 settembre 2022, confronto nazionale unitario con le forze politiche*
- *Concorso straordinario bis: emanato il decreto e la nota di accompagnamento sul percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo*
- *Emergenza energetica: la Scuola non si tocca. Comunicato stampa*
- *Margiotta (Confsal) contro la catastrofe energetica serve un piano europeo - Comunicato stampa Confsal*
- *Covid-19: vademecum con le indicazioni per l'avvio dell'a.s. 2022/2023*
- *Decreto di riparto delle risorse agli Istituti Tecnologici Superiori (ITS) per l'anno formativo 2022/2023*
- *Azione n. 113: ITP inserimento in GAE*
- *Individuazione criteri per attribuzione risorse per valorizzazione docenti - Parere CSPI*
- *Concorso ordinario Scuola secondaria - Quesiti errati classe di concorso A027*

* GIOVEDÌ 8 SETTEMBRE 2022, CONFRONTO NAZIONALE UNITARIO CON LE FORZE POLITICHE

Riportiamo di seguito la nota unitaria relativa all'iniziativa dell'8 settembre:



Roma, 25 agosto 2022

Oggetto: **8 settembre 2022, confronto nazionale unitario con le forze politiche**

Carissime/i,
in vista delle elezioni nazionali di domenica 25 settembre 2022, come Flc Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola RUA, Snals Confsal e Gilda Unams abbiamo invitato tutte le Segreterie nazionali dei partiti politici ad un confronto sulle politiche in materia di istruzione e formazione.

Tale iniziativa avrà luogo il giorno **8 settembre p.v., dalle ore 10 alle ore 13**, presso la **sala convegni "Roma Eventi" (via Alibert, 5/a) in Roma.**

I cinque Segretari generali si confronteranno con i partiti su tutti i principali temi e le principali problematiche aperte nei nostri settori, a partire dalla necessità di investimenti, dal rinnovo del Ccnl Istruzione e ricerca, dal precariato, dal PNRR e, ovviamente, dalle rivendicazioni che ci hanno portato nella scuola allo sciopero unitario del 30 maggio u.s.

All'iniziativa parteciperanno in presenza i componenti degli organismi statuari nazionali delle cinque organizzazioni promotrici, come da indicazioni specifiche che arriveranno dai rispettivi Segretari organizzativi.

L'iniziativa verrà trasmessa in streaming sui canali social di ciascuna organizzazione sindacale.

Un caro saluto

I Segretari organizzativi di Flic Cgil, CISL Scuola, UIL Scuola RUA, Snals Confsal e Gilda Unams

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale
Elvira Serafini

* CONCORSO STRAORDINARIO BIS: EMANATO IL DECRETO E LA NOTA DI ACCOMPAGNO SUL PERCORSO DI FORMAZIONE E DI PROVA DEL PERSONALE DOCENTE ED EDUCATIVO

Con la nota prot. 30998 del 25 agosto, il MI ha trasmesso il DM n. 226 del 16.08.2022 recante "*Disposizioni concernenti il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo, ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n. 107 e dell'articolo 13, comma 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, nonché la disciplina delle modalità di svolgimento del test finale e definizione dei criteri per la valutazione del personale in periodo di prova, ai sensi dell'articolo 44, comma 1, lett. g), del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79*".

Nella stessa nota il MI chiarisce che ogni USR dovrà verificare la possibilità di avere le graduatorie ancora mancanti del concorso straordinario bis in tempo utile per permettere ai docenti nominati di svolgere l'anno di prova e formazione, alla cui base vi è lo svolgimento di 180 giorni di servizio di cui 120 di attività didattica.

Se non sarà possibile i posti potranno essere attribuiti con supplenza annuale o fino al termine delle attività didattiche ai docenti che hanno presentato la domanda informatizzata da GaE e GPS e, nelle more del conferimento delle nomine a tempo determinato per l'anno scolastico 2023/2024 ai vincitori del concorso, i posti non conferiti nell'anno scolastico 2022/2023 sulla base della procedura di cui all'articolo 59, comma 9 bis, del decreto legge n. 73 del 2021 saranno accantonati nelle operazioni di mobilità per l'anno scolastico 2023/2024.

* EMERGENZA ENERGETICA: LA SCUOLA NON SI TOCCA

Riportiamo il comunicato stampa che è stato ripreso e pubblicato da Orizzonte Scuola al link: <https://www.orizzontescuola.it/caro-bollette-ridurre-lezioni-snals-la-scuola-non-si-tocca-rendere-trasporti-gratuiti-per-studenti-docenti-e-ata/>



Comunicato stampa

EMERGENZA ENERGETICA: LA SCUOLA NON SI TOCCA

Roma 29 agosto 2022 – Dopo le ennesime note ministeriali contenenti le indicazioni per la ripresa in sicurezza delle lezioni sta emergendo nel dibattito politico l'idea di intervenire, per contenere i consumi di energia, sul tempo scuola in presenza di studentesse e studenti.

Per lo Snals-Confsal appare paradossale che dopo le assicurazioni ministeriali sulla didattica in presenza anche con casi positivi in classe si prenda in considerazione la possibilità di far pagare alle scuole, agli alunni e al loro diritto all'apprendimento l'incapacità

del governo di trovare soluzioni coraggiose per tagliare sprechi e inefficienze. La scuola, al pari della sanità, è un servizio essenziale e come tale va considerato.

L'amministrazione scolastica dal canto suo si è limitata a fornire un riassunto delle disposizioni che cesseranno il 31 agosto mascherando l'incapacità di trovare le soluzioni giuste per garantire il rientro in sicurezza di alunni e personale. Per lo Snals-Confsal occorre potenziare e rendere gratuito ad alunni e personale il trasporto pubblico locale, limitando quello privato. Tra l'altro il rafforzamento del trasporto pubblico locale resta uno dei fattori più importanti per garantire il rientro a scuola in sicurezza di alunni e personale. Altrettanto importante è il finanziamento di interventi per l'installazione di un moderno ed efficiente sistema di areazione degli spazi, dal momento che c'è anche il rischio di non poter far ricorso alla ventilazione naturale per la probabile riduzione della temperatura del riscaldamento. Necessario rivedere la norma che regola i criteri di determinazione degli organici per diminuire stabilmente il numero degli alunni per classe, evitando di ritrovarci di nuovo con classi sovraffollate ed elevati rischi di diffusione del contagio, reintroducendo nel frattempo l'organico Covid.

Il Segretario Generale
(Elvira Serafini)

* MARGIOTTA (CONFSAL) CONTRO LA CATASTROFE ENERGETICA SERVE UN PIANO EUROPEO



COMUNICATO STAMPA

Margiotta (Confsal) contro la catastrofe energetica serve un piano europeo

"Con questa crisi energetica, molto più grave di quella degli anni '70, si sta purtroppo materializzano lo spettro della cosiddetta "stagflazione": Pil e sviluppo economico fermi, con inflazione alle stelle e, come logica conseguenza, tanta disoccupazione e famiglie in affanno. Anche il governo dei migliori arranca, offrendo soluzioni di corto respiro." afferma Margiotta segretario generale della Confederazione autonoma Confsal.

"La questione gas, continua Margiotta, mette a nudo l'immobilismo della banca centrale e una comunità europea tale solo di nome in cui i governi vanno in ordine sparso, rendendosi facili prede della speculazione internazionale."

"E' indispensabile, propone Margiotta, un piano di difesa europeo incentrato su tre punti:

- 1) un fondo (energy fund) di almeno mille miliardi di euro, stanziati dalla BCE;
- 2) l'approvvigionamento del gas da parte della commissione europea come acquirente unico comunitario in grado di spuntare prezzi ragionevoli;
- 3) la distribuzione del gas così acquisito ai paesi della comunità a un prezzo stabile che tuteli i processi produttivi delle imprese e la vita quotidiana delle famiglie "

"Auspichiamo che governo italiano sappia promuover questo piano senza il quale l'Italia va incontro a una catastrofe economica e sociale."

"Auspichiamo altresì, conclude Margiotta, che le forze politiche concentrino la loro attenzione su questa gravissima emergenza e su come affrontare la catastrofe in arrivo."

* COVID-19: VADEMECUM CON LE INDICAZIONI PER L'AVVIO DELL'A.S. 2022/2023

Con la nota prot. DPPR-1199 del 28-08-2022, il MI ha trasmesso alle scuole il "vademecum illustrativo delle note tecniche concernenti le indicazioni finalizzate a mitigare gli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 in ambito scolastico, nei servizi educativi per l'infanzia e nelle scuole dell'infanzia, per l'anno scolastico 2022 -2023", contenente le principali indicazioni per il contrasto della diffusione del Covid-19 in vista dell'avvio del nuovo anno scolastico.

* DECRETO DI RIPARTO DELLE RISORSE AGLI ISTITUTI TECNOLOGICI SUPERIORI (ITS) PER L'ANNO FORMATIVO 2022/2023

E' pubblicato al link: <https://www.miur.gov.it/web/quest/-/its-il-ministro-bianchi-firma-il-decreto-di-riparto-48-3-mln-per-il-2022-2023-bianchi-i-nuovi-its-iniziano-il-loro-cammino-lavoriamo-per-i-decreti-att> il comunicato MI "ITS, il Ministro Bianchi firma il decreto di riparto, 48,3 mln per il 2022/2023. Bianchi: "I nuovi ITS iniziano il loro cammino. Lavoriamo per i decreti attuativi"" riguardante il decreto di ripartizione regionale delle risorse provenienti dal Fondo per l'istruzione tecnologica superiore (ITS) per l'anno formativo 2022/2023.

* AZIONE N. 113: ITP INSERIMENTO IN GAE

Si riporta di seguito il comunicato dell'Ufficio Legale:

Roma 26 agosto 2022

Prot. 178-Segr/ES/SG/UL/

OGGETTO: *AZIONE N. 113 – CONSIGLIO DI STATO (R.G.N. 4745/2018).*

Si comunica che il Consiglio di Stato, con sentenza n. 7463 del 2022, ha rigettato l'appello relativo all'azione 113 – ITP inserimento in GAE - compensando le spese del giudizio.

Si ricorda che lo stato dei ricorsi è visualizzabile, oltre che sulla pagina "Ufficio Legale/RICORSI proposti dall'Ufficio Legale" del sito dello SNALS, anche sul sito del Tar del Lazio e del Consiglio di Stato all'indirizzo www.giustizia-amministrativa.it.

Cordiali saluti.

SNALS CONFISAL
F.to Elvira Serafini

* INDIVIDUAZIONE CRITERI PER ATTRIBUZIONE RISORSE PER VALORIZZAZIONE DOCENTI – PARERE CSPI

Il CSPI, nella seduta plenaria n. 93 del 25/08/2022, ha approvato il **parere sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione recante «Individuazione dei criteri per l'attribuzione delle risorse per la valorizzazione del personale docente ai sensi del decreto-legge 36/2022, articolo 45, comma 1»**, che inseriamo in area riservata.

Il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione (CSPI) condivide la volontà del legislatore di riconoscere adeguato valore alla continuità didattica, educativa e progettuale a garanzia dello sviluppo personale di ciascun allievo e presupposti per una efficace attuazione del diritto allo studio degli alunni.

La continuità, secondo il CSPI, non è principio esclusivo di qualità dell'azione formativa poiché su questa ultima incidono anche altre variabili come, ad esempio, la formazione, la ricerca e la sperimentazione. Essa va vista nell'ottica dello sviluppo di una progettualità di

scuola che crea comunità di pratiche, grazie anche alla stabilità dell'assetto organizzativo che permette il miglioramento dell'offerta formativa.

Il CSPI rileva tuttavia che lo schema di decreto in esame risulta poco efficace ed è foriero di contraddizioni e problematiche per il personale e per la scuola poiché si rischia di introdurre misure inefficaci rispetto ad un obiettivo di gran rilievo come quello di garantire e valorizzare la continuità dell'insegnamento.

Il decreto interviene con una disposizione normativa sulla materia relativa alla valorizzazione professionale legata alla mobilità del personale docente solo in via temporanea nelle more dell'aggiornamento contrattuale, come riconosce lo stesso DL 36/2022 (convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79).

E non solo, interviene su questioni relative alla valorizzazione del personale, che sono di pertinenza contrattuale, in maniera intempestiva in quanto, oltre a non essere stato adottato entro il 30 giugno 2022, potrà essere applicato solo dal prossimo anno scolastico soprattutto perché gli effetti sulla continuità didattica si potranno registrare e riconoscere a partire dalle operazioni di mobilità che avranno effetto da settembre 2023, periodo in cui il CCNI sulla mobilità sarà già intervenuto e avrà regolato tutta la materia.

Il CSPI evidenzia che, poiché il criterio adottato per incentivare la continuità didattica dei docenti presuppone di valorizzare quegli insegnanti che nell'anno scolastico di riferimento non abbiano ottenuto mobilità, assegnazione provvisoria o utilizzazione nonché incarichi di insegnamento a tempo determinato, verrebbe incentivato non il personale docente che intenzionalmente sceglie di rimanere nella stessa scuola a garanzia dell'interesse dei propri alunni e studenti alla continuità didattica ma anche coloro che, pur avendo espresso la volontà di trasferimento di sede, non l'abbiano ottenuto per motivi oggettivi (come ad esempio l'indisponibilità di posti).

Pertanto non aver individuato nel decreto il criterio dell'intenzionalità da parte del docente rende inefficace la valorizzazione della continuità come prevista dalla norma e non permette di incentivare solo chi volontariamente sceglie di assicurare la continuità didattica ma anche chi, pur avendo prodotto domanda di trasferimento, casualmente non l'ha ottenuta.

Inoltre, non facendo alcun distinguo rispetto al personale docente destinatario di mobilità d'ufficio o a domanda condizionata, la condizione di soprannumerarietà diventa occasione di penalizzazione.

Inoltre:

- non può essere sufficiente la maturazione di un "solo" anno scolastico di riferimento per ottenere l'incentivo come prevede invece il decreto;
- il provvedimento non fa alcuna distinzione tra comune e provincia di residenza del docente rispetto a quella in cui ha sede la scuola, per cui lo stesso incentivo verrebbe riconosciuto a chi è residente nella stessa provincia (ma non nello stesso comune) e a chi è residente fuori provincia;
- in molti comuni non sono presenti tutti i gradi e indirizzi di studio e ciò crea una disparità di opportunità lavorativa tra il personale docente conseguente alla dislocazione delle sedi;
- il decreto non riconosca adeguata centralità alla valorizzazione e tale criterio per la valorizzazione dovrebbe prescindere dalla residenza del docente, mentre il decreto collega entrambi gli aspetti e ne condiziona l'applicazione.

Per queste motivazioni il CSPI ha espresso parere negativo.

* CONCORSO ORDINARIO SCUOLA SECONDARIA - QUESITI ERRATI CLASSE DI CONCORSO A027

Il Mi, con nota 31124 del 29 agosto 2022, ha comunicato agli UU.SS.RR. il ricalcolo del punteggio per la classe di concorso A027, in quanto il presidente della Commissione nazionale ha riconosciuto errati i quesiti n. 15 e 33, i quali non prevedono alcuna risposta esatta tra le 4 opzioni proposte. Pertanto, ai fini del calcolo del punteggio, si è reso opportuno riconoscere a ciascun candidato due punti per qualsiasi risposta, anche nel caso di risposta non data.

Di seguito i quesiti:

Quesito 15

Il flusso [...] di un campo magnetico uniforme di modulo B , attraverso una spira conduttrice di superficie S che ruota con velocità angolare w , è espresso in funzione del tempo t dalla legge [...]

Si considerino le seguenti affermazioni:

I) Nella spira si induce una corrente continua

II) Nella spira si induce una corrente la cui intensità è descritta dalla legge [...], ove R indica la resistenza offerta dalla spira

III) la tensione indotta nella spira varia secondo la legge [...]

Sono vere:

[a] tutte, tranne la I)

[b] solo la II)

[c] solo la III)

[d] tutte, tranne la II)

Quesito 33

Si consideri il problema di Cauchy [...] e sia $y=f(x)$ una soluzione in un intorno U di $x=0$

Quale delle seguenti affermazioni sono vere?

a) Il punto di coordinate [...] appartiene al grafico di $y=f(x)$

b) $f(x)$ non è prolungabile su R

c) $f(e)=\pi$ greco/4

d) La soluzione $y=f(x)$ è unica nell'intorno U

[a] Solo a) e d)

[b] Solo a) e b)

[c] Solo b) e c)

[d] Solo c) e d)

Cordiali saluti.

Il Segretario Provinciale
Stefania Belgini